

REGIONE PIEMONTE
Città Metropolitana di Torino



COMUNE DI VALLO TORINESE

**PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
VARIANTE PARZIALE N°9
Progetto Definitivo**

L.R. 56/77 e s.m.i. - art. 17 – 5° comma

RELAZIONE GEOLOGICA

Ottobre 2026

Dott.ssa Geol. **Marina Perino**

Via Cafasse 13/C - 10074 Lanzo Torinese

Tel. 0123/28428 Cell. 3394736809

E.mail perino.marina@libero.it



INDICE

	Pag.
1. INTRODUZIONE	2
2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO	4
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO	5
4. INQUADRAMENTO IDROLOGICO E IDROGEOLOGICO	8
5. INQUADRAMENTO SISMICO	10
6. AREA IN VARIANTE Ac9c	11
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	16

1. INTRODUZIONE

Il Comune di Vallo Torinese è stato dotato di un Piano Regolatore adeguato al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico), con Variante Strutturale - Delibera del Consiglio Comunale n° 2 del 9 aprile 2019 e pubblicazione B.U.R. n° 29 del 18/07/2019.

Il presente studio geologico allegato al progetto di Variante Parziale n° 9 al Piano Regolatore Generale è stato redatto ai sensi dell'art.17 comma 5 della Legge Regionale n° 56/77, così come modificata dalla Legge Regionale n° 3 del 25 marzo 2013.

La Variante comporta la trasformazione di parte della zona classificata in area residenziale satura "Ars9" in area residenziale di completamento "Ac_{9c}" e del lotto classificato in area residenziale di nuovo impianto "Ni5" in area residenziale satura "Ars4", con una lieve riduzione della capacità insediativa residenziale pari ad una superficie di 208 m².

Nelle aree Ars non sono consentite nuove edificazioni, ma solo interventi sull'esistente, come dettagliato nelle NTA del vigente P.R.G.C. Pertanto, nel presente studio è trattata la compatibilità geologica solo dell'area di nuovo impianto "Ac_{9c}" a capacità insediativa residenziale.

La descrizione della zona residenziale di completamento "Ac_{9c}" tiene conto della pericolosità del territorio definita negli allegati geologi del P.A.I. e quindi del quadro del dissesto riassunto nella "Carta di Sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" del vigente Piano Regolatore, oltre agli elementi emersi nel sopralluogo.

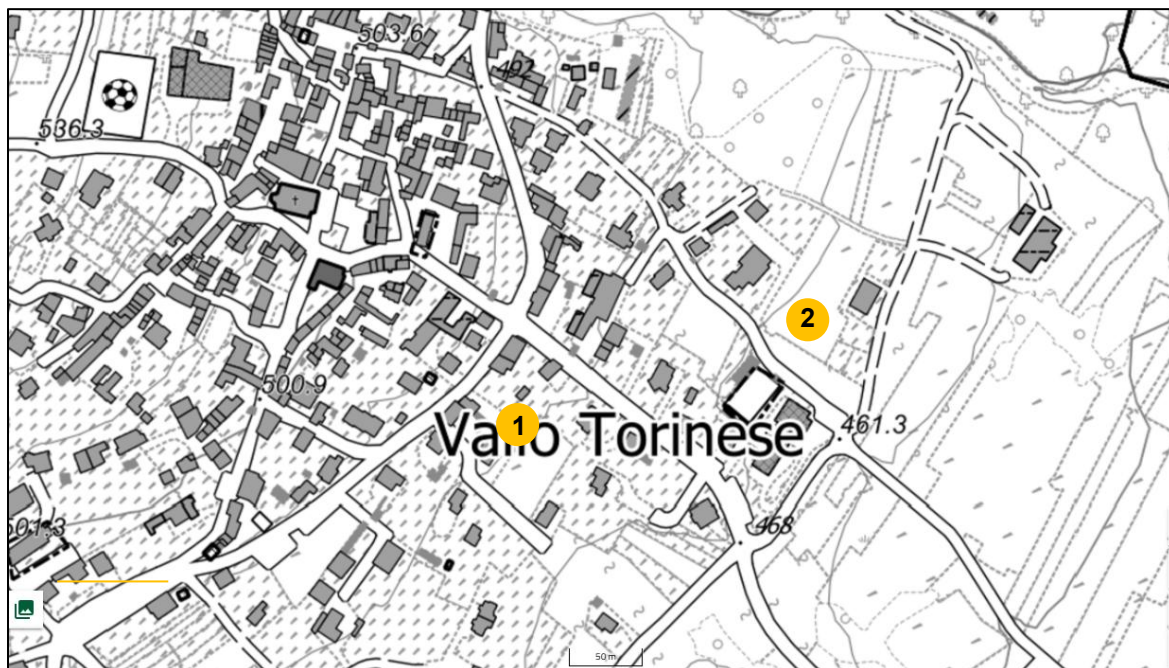


TAVOLA 1

Ubicazione delle aree in variante Ars9 (1) e Ni5 (2)

Base cartografica: Regione Piemonte BDTRE

2. INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

L'abitato di Vallo Torinese si è sviluppato ai piedi dei rilievi montuosi ad una quota media di circa 500 m s.l.m. Il territorio comunale si spinge verso nord fino alla dorsale montuosa che funge da confine comunale, dove la cima più elevata è rappresentata dal Monte Druina (1.516 m.s.l.m.). L'area montuosa è caratterizzata da numerosi corsi d'acqua che danno origine al Rio Tronta o confluiscono nel Rio Rumello. I due Rii terminano il loro corso nel Torrente Ceronda, che scorre nel fondovalle.

Le aree in variante precedentemente individuate con i numeri 1 e 2 sono situate a valle del centro storico, che è delimitato grossomodo dalla strada provinciale S.P. 182 (Via Varisella), e ai margini meridionali dell'edificato, in un contesto già in parte antropizzato.

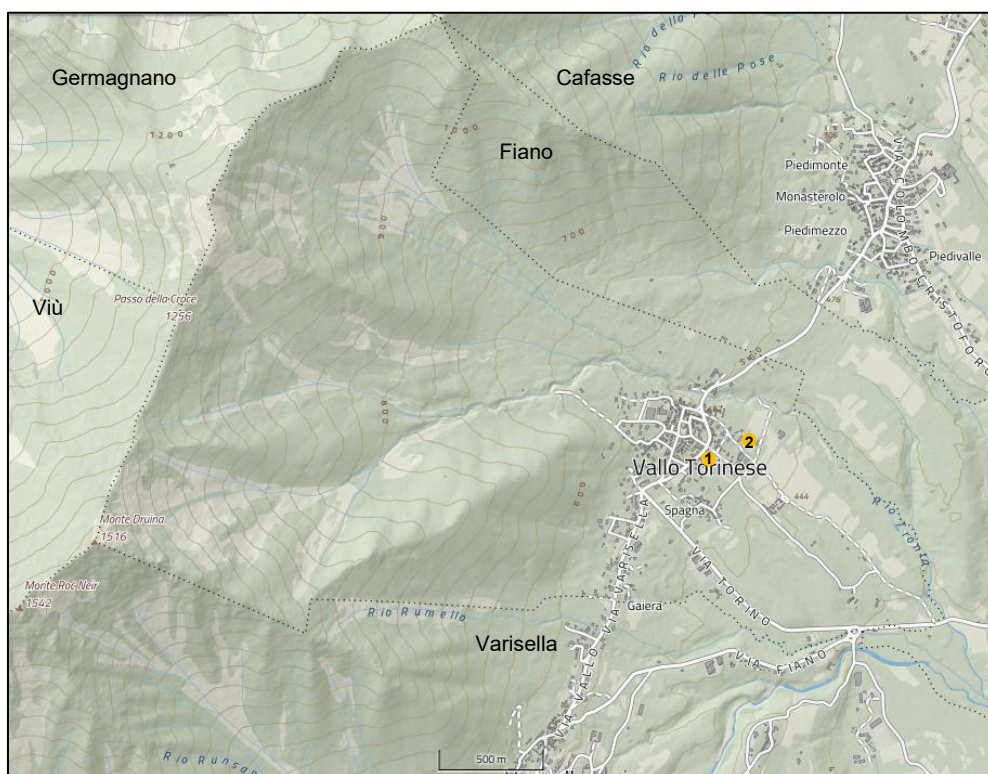


TAVOLA 2

Inquadramento geografico, con indicazione delle aree in variante
su base cartografica della Regione Piemonte

3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E GEOMORFOLOGICO

Il Comune di Vallo Torinese presenta dal punto di vista geologico una situazione molto diversificata comprendente il rilievo montuoso formato dalle rocce metamorfiche del Massiccio Ultrabasico di Lanzo, con ai piedi formazioni quaternarie terrazzate di origine fluviale (Pleistocene) facenti parte dell'antico conoide del Torrente Stura di Lanzo.



TAVOLA 3

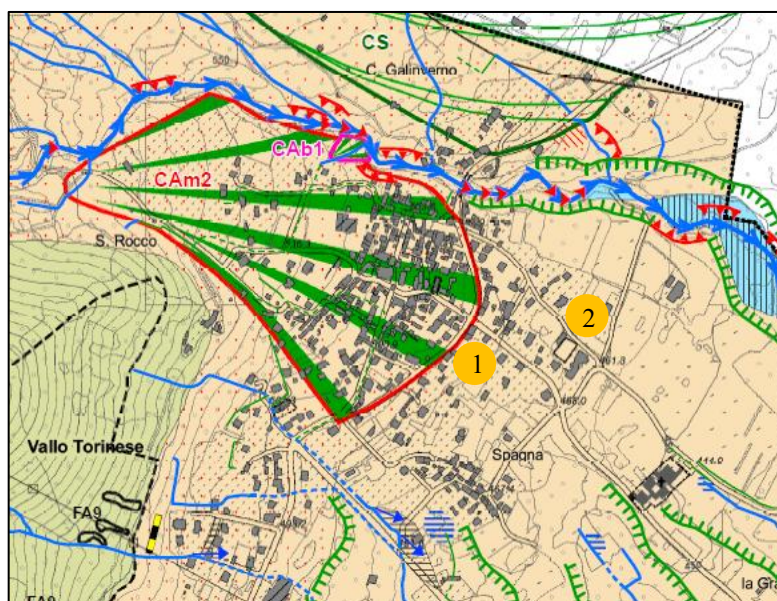
Inquadramento geologico

Estratto da: "Carta Geologica d'Italia foglio n. 56 Torino"

In base alle indicazioni della "Carta Geologica d'Italia - Foglio n. 56 Torino" alla scala 1:100.000, il rilievo montuoso a monte dell'abitato di Vallo è formato da rocce da affioranti a sub affioranti facenti parte del Massiccio Ultrabasico di Lanzo (sr). Il Massiccio Ultrabasico di Lanzo è caratterizzato da rocce metamorfiche (serpentiniti più o meno scistose) e dalle originarie rocce eruttive

(peridotiti, lherzoliti, e lherzoliti feldspatiche, con associati filoni di gabbri, gabbri rodingitici e rodingiti).

L'abitato si è invece sviluppato su depositi di origine fluviale e fluvioglaciale (fl^M) rilevati e terrazzati rispetto al livello base della pianura. Questi depositi fanno parte del lembo sud occidentale del conoide antico del Torrente Stura di Lanzo che ha dato origine ad un sistema di terrazzi in cui i depositi alluvionali più recenti dell'Olocene (a) si trovano incassati all'interno di quelli più antichi del Pleistocene (fl^R e fl^M). La presenza di depositi fluviali a quote superiori a quella dell'attuale corso d'acqua sarebbe dovuta ad un intenso innalzamento differenziale, che durante il Pleistocene medio-superiore avrebbe sollevato il conoide rispetto alla pianura circostante.



 Pendii e scarpate di raccordo con la superficie del Mindel (depositi detritici di origine mista)

TAVOLA 4

Inquadramento geologico e geomorfologico,
con indicazione delle aree in variante Ars9 (1) e Ni5 (2)
Estratto da: “Carta Geologica e Geomorfologica” del P.R.G.C.

Con riferimento alla “Carta Geologica e Geomorfologica” del P.R.G.C., i pendii montuosi che si raccordano con la superficie del Mindel sono caratterizzati dall'affioramento di depositi di origine mista. Il limite tra depositi di origine mista

e i depositi fluvioglaciali del Mindel non è sempre morfologicamente definito. Le aree in esame sono situate a valle del conoide attivo del Rio Tronta, che è stato oggetto d'interventi di sistemazione migliorativi.

4. INQUADRAMENTO IDROLOGICO E IDROGEOLOGICO

Il Comune di Vallo Torinese è caratterizzato da modesti corsi d'acqua affluenti del Rio Tronta e del Rio Rumello, che a loro volta confluiscono nel Torrente Ceronda. Si tratta di modesti corsi d'acqua, con portate influenzate dalle precipitazioni. Questi corsi d'acqua hanno inciso l'alto terrazzo del Mindel e localmente tendono ad approfondire l'alveo, come il Rio Tronta a valle di località San Rocco. Il Rio Tronta è stato, infatti, oggetto di numerosi interventi di messa in sicurezza, per contrastare l'attività erosiva e il trasporto solido.

Le aree in esame sono situate in posizione distale e non interferente con l'attuale dinamica del reticolo idrografico principale.

Per quanto riguarda la circolazione idrica sotterranea, nell'abitato sono presenti dei pozzi per acqua a uso domestico, in genere poco profondi nel centro storico (<10 m) e più profondi in alcune zone come località Spagna (>20 m). I pozzi per acqua sono impostati nei depositi fluviali e fluvioglaciali del Mindel (Pleistocene) e possono ospitare modeste falde sospese in corrispondenza di livelli a granulometria più grossolana. La falda principale di tipo libero o semiconfinato si trova invece a notevoli profondità, pressoché alla quota dei sistemi drenanti della pianura circostante.

Sul territorio comunale sono presenti numerose emergenze idriche. Le sorgenti più rilevanti sono situate nell'area montana ed alcune sono captate per uso potabile.

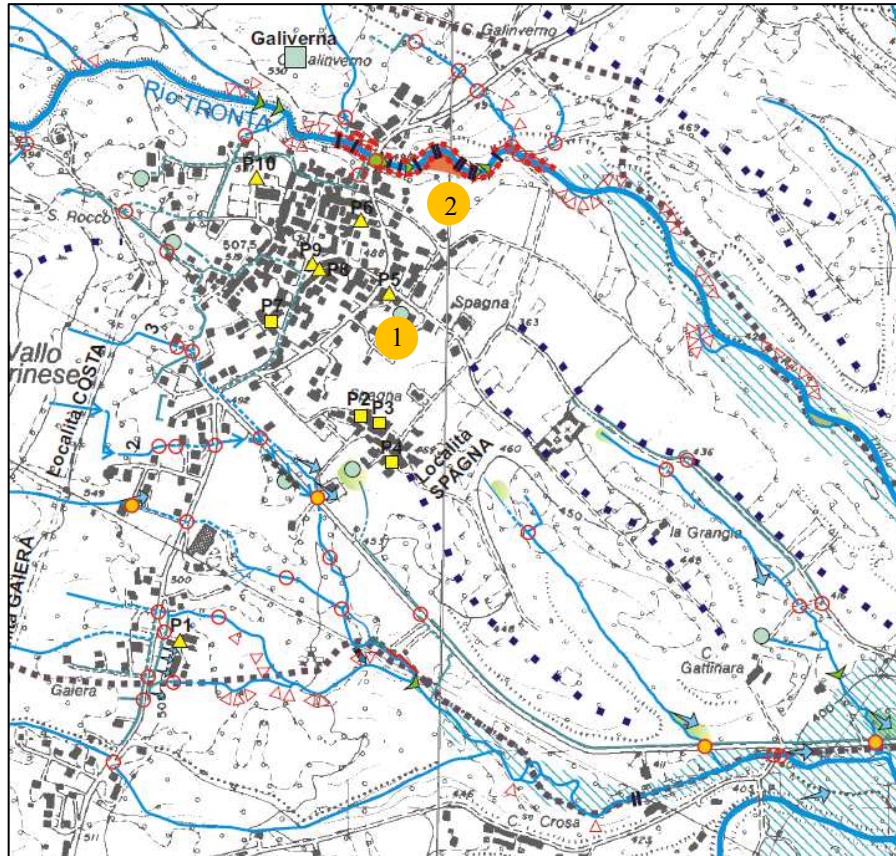


TAVOLA 5

Inquadramento idrologico e idrogeologico
con indicazione delle aree in variante Ars9 (1) e Ni5 (2)
Estratto da: "Carta del reticolo idrografico e delle opere
di difesa idraulica" del P.R.G.C.

5. INQUADRAMENTO SISMICO

Il Comune di Vallo Torinese è compreso in zona 3 nella mappatura sismica regionale approvata con D.G.R. n°6-887 del 30/12/2019 “*OPCM 3519/2006. Presa d’atto ed approvazione dell’aggiornamento della classificazione sismica del territorio della Regione Piemonte*”.

È qui di seguito rappresentata la mappa della pericolosità sismica della Regione Piemonte per valori medi di PGA per un periodo di ritorno di 475 anni, espressi in termini di massima componente orizzontale (ag con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni).

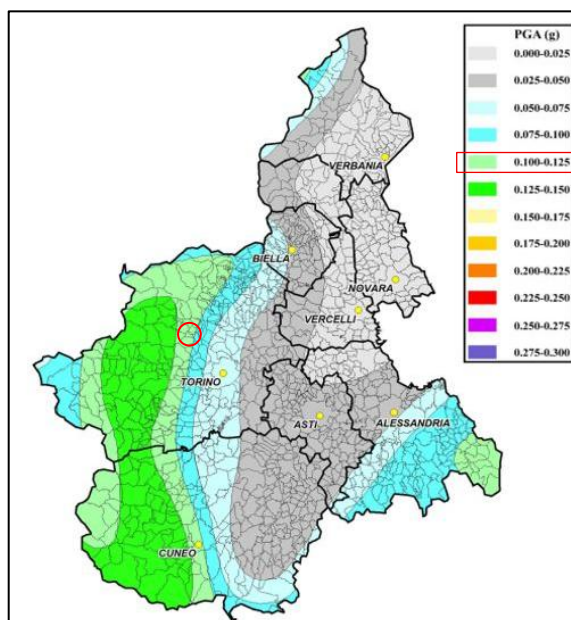


TAVOLA 6

Mappa della pericolosità sismica della Regione Piemonte

6. AREA IN VARIANTE Ac_{9c}

Nel presente paragrafo si prendono in esame le caratteristiche dell'area "Ac_{9c}" oggetto della Variante. Nella descrizione si è tenuto conto degli studi geologici del vigente P.R.G.C., in particolare della "Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'Idoneità alla Utilizzazione Urbanistica". Le informazioni geologiche pregresse sono state pertanto integrate da un sopralluogo di terreno esteso ad un intorno significativo al fine di caratterizzare gli elementi morfologici, geologici ed idrogeologici. Si riporta di seguito la scheda geologica monografica:

<u>Scheda</u>	<u>Area</u>	<u>Località</u>	<u>Variante urbanistica</u>
n°1	Ac _{9c}	Via Varisella	1. Trasformazione di parte dell'area urbanistica residenziale satura "Ars9" in area residenziale di completamento "Ac _{9c} "

Morfologia	Area situata al margine del pendio di raccordo con la superficie terrazzata del Mindel, che declina dolcemente verso sud/est
Geologia	Depositi fluviali e fluvioglaciali dell'alto terrazzo del conoide del Torrente Stura di Lanzo (Pleistocene medio).
Litologia	Ghiaie eterometriche con ciottoli arrotondati, in matrice fine ricoperte da un paleosuolo argilloso di colore bruno rossastro potente anche più di 5 metri. Il paleosuolo, completamente decalcificato e con scarsi ciottoli silicatici alterati, è in genere mascherato da una coltre di loess (depositi eolici a granulometria fine) completamente argillificato e con spessore variabile di circa due metri. I termini superiori (loess argillificato e paleosuolo) possono essere mancanti o parzialmente asportati per azione degli agenti esogeni. Non si può escludere che tali

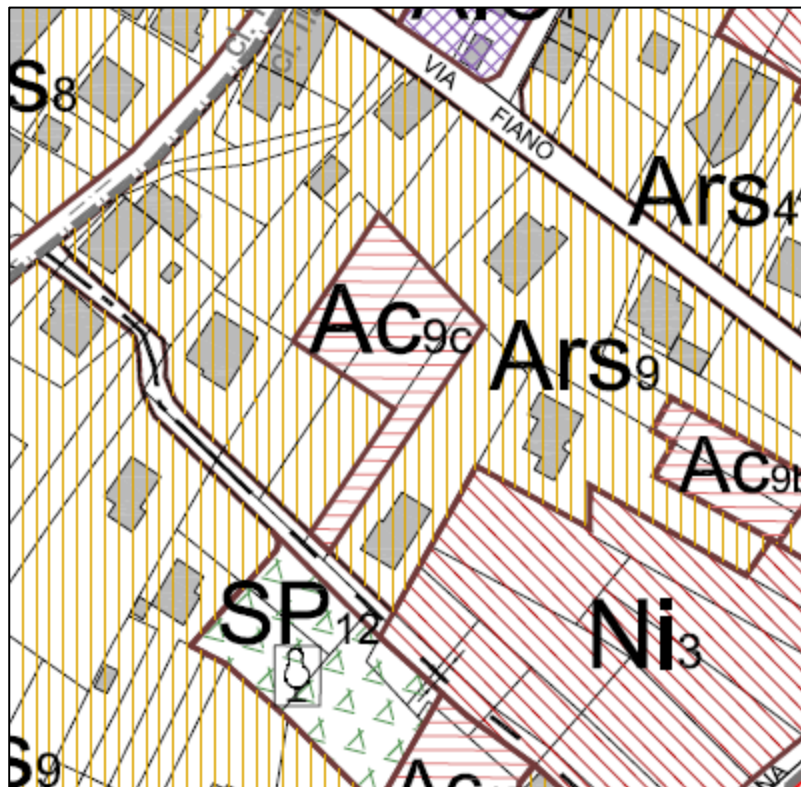
	terreni siano ricoperti da depositi detritici di origine mista.
Idrologia	Zona situata in posizione non interferente con la dinamica attuale dei corsi d'acqua principali.
Idrogeologia	Terreni complessivamente poco permeabili, ma possibile presenza di falde sospese. A monte ci sono dei pozzi per acqua con un livello statico < 10 metri. Al limite NE del lotto c'è una modesta emergenza idrica le cui acque sono convogliate in un fosso che prosegue verso valle all'interno di proprietà private (Documentazione fotografica in calce).
Qualità geotecniche	Scadenti per i terreni prevalentemente fini di copertura, buone per i sottostanti terreni a granulometria eterometrica più addensati.
Classe di rischio geologico	Ila pericolosità bassa
Approfondimenti d'indagine	Relazioni geologica, geotecnica e sismica ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente all'atto della progettazione. In particolare, dovrà essere verificata la presenza di acque sotterranee, per determinare l'idoneità alla realizzazione di eventuali locali controterra o interrati, con le relative misure di messa in sicurezza da definire a livello progettuale.

DOCUMENTAZIONE

Estratto da:

“Piano Regolatore Generale
Variante parziale n.9.
Progetto definitivo.
Azzonamento capoluogo e
borgate” Tavola 6v redatta
a cura di TRETRA STUDIO
– Studio Tecnico Associato

 AC aree di completamento



AC_{9c}

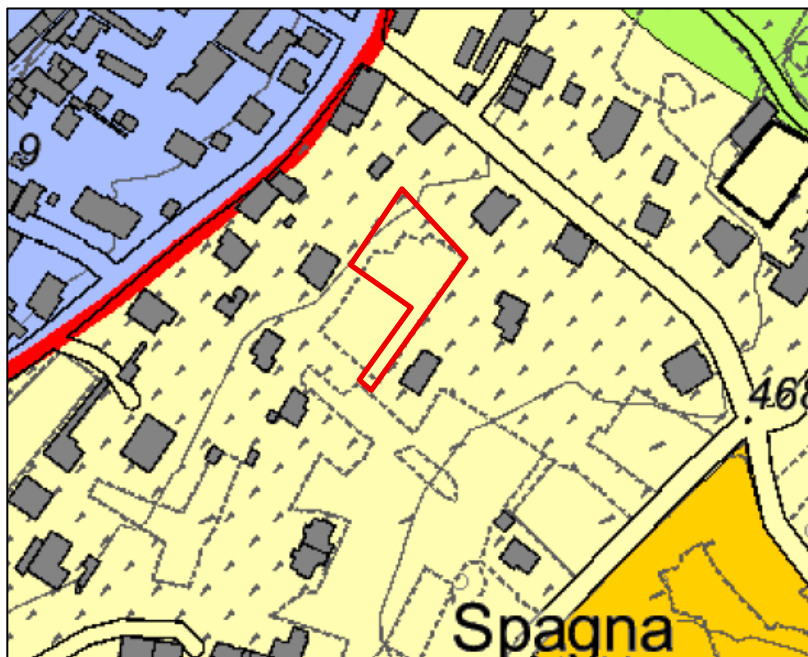
Area residenziale di completamento stralciata dall'area residenziale satura Ars9

Estratto da:

“Allegato 4 – Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica” P.R.G.C. Variante Strutturale Delibera dal Consiglio Comunale n.2 del 9 aprile 2019, con individuazione dell'ambito oggetto di variante



Classe IIA



Veduta area dell'area
Estratta da Google Earth



**Documentazione
fotografica**

Tratto di versante in cui è
compresa l'area Ac_{9c} ,
con indicato l'emergenza
idrica, il tracciato del
fosso e la direzione di
deflusso delle acque



Emergenza idrica



7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Variante Parziale n° 9 al Piano Regolatore Generale del Comune di Vallo Torinese comporta, in particolare, la trasformazione di parte della zona classificata in area residenziale consolidata satura "Ars9" in area residenziale di completamento "Ac_{9c}".

La documentazione pregressa sulla pericolosità geologica del territorio, integrata con quanto emerso nel sopralluogo, ha permesso di accertare la compatibilità delle modifiche proposte dalla Variante con il quadro del dissesto di adeguamento al P.A.I. approvato con Variante Strutturale del 29/10/2007 D.R. n°30 – 7258.

È fatta salva l'idoneità delle scelte progettuali che dovranno essere supportate da studi geologici, geotecnici e sismici, in base alla normativa vigente.

Il Professionista

Dott.ssa Geol. Marina Perino

